

*“È arrivato un nuovo ragazzo nel nostro Istituto e gli operatori dell'equipe la pensano in modo diverso su come relazionarsi con lui.” (Vanessa, educatrice in un istituto per bambini)*

*“I miei colleghi mi continuano a dire che mi sono fatta coinvolgere troppo.” (Teresa, operatrice sociale in un istituto di prima accoglienza per mamme e bambini)*

*“Con il cambio della direzione è cambiato il clima. Noi operatori avvertivamo un senso di confusione e di spaesamento. Sono cambiate tante cose troppo in fretta.” (Daniel, educatore in un foyer)*

*“Il mio compito è quello di stare accanto alle persone che soffrono, ma ultimamente faccio molta fatica. Penso di essere in burnout.” (Gianna, operatrice in casa anziani)*

*“A volte arrivo a casa e non faccio che piangere... ho iniziato a lavorare nel centro da un anno, ma non avrei immaginato di stare così male vedendo certe situazioni...” (Chiara, educatrice in un istituto di disabili fisici e mentali)*

*“Mi sembra che non riescano ad accettare il cambiamento. Da quando ho iniziato a lavorare in questo centro mi sembra che mettano in discussione ogni mia decisione.” (Mauro, direttore di un istituto per bambini e per adolescenti)*

**Studio di psicologia  
e psicoterapia**

Al Guast, 41m  
6528 Camorino

<http://www.studiodipsicologia.ch>  
e-mail: [e.faggiano@studiodipsicologia.ch](mailto:e.faggiano@studiodipsicologia.ch)

tel. 076 460 81 70



**Supervisione  
in ambito  
sociale e  
sanitario**



Studio di  
psicologia e  
psicoterapia

## “Aiutare stanca...”

Il lavoro in ambito sociale e sanitario comporta affrontare momenti difficili sia sul piano pratico sia su quello emotivo.

La supervisione è un momento in cui si riflette su cosa si sta facendo, promuovendo una meta-riflessione sulle emozioni ed i vissuti legati al lavoro. È un momento che permette di condividere, tra colleghi, il percorso di aiuto.

L'importante è che il supervisore sia esterno all'organizzazione in cui si lavora. La supervisione non è una psicoterapia di gruppo, ma un

percorso in cui si prende coscienza dei problemi presenti sia in ambito relazionale con l'utente, sia con l'organizzazione presso cui si è inseriti. La supervisione permette di riflettere su come intervenire,

promuovendo un certo grado di autonomia presso gli operatori per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burnout.



### Riferimenti utili

Tutte le persone interessate possono:

- telefonare allo 076 460 81 70
- inviare un messaggio con la propria richiesta a: [studiolafenice@gmail.com](mailto:studiolafenice@gmail.com)



### Perché fare una supervisione

La supervisione può essere fatta per diversi motivi, tra cui per:

- parlare di casi;
- discutere situazioni problematiche, vissuti e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro professionale;
- intervenire in questioni organizzative di equipe;
- discutere di piani terapeutici
- per rendersi consapevoli dei propri vissuti emotivi.

### Gli incontri

Gli incontri avvengono in generale presso la struttura in cui lavorano gli operatori. La supervisione viene offerta alle équipes di varie tipologie, o ai singoli che ne fanno richiesta e viene condotta da uno psicoterapeuta.



**Studio di psicologia e  
psicoterapia**

Al Guast, 41m  
6528 Camorino

<http://www.studiodipsicologia.ch>  
e-mail: [e.faggiano@studiodipsicologia.ch](mailto:e.faggiano@studiodipsicologia.ch)

tel. 076 460 81 70